

# RISULTATI COMPLETI E DETTAGLIATI DELLE ELEZIONI PER LA CAMERA E IL SENATO

## LA GRANDE VITTORIA DEL 7 GIUGNO

CI HA GUIDATO ALLA VITTORIA



### SIGNIFICATO DEL VOTO

Le elezioni del 7 giugno hanno segnato un grande, storico successo delle opposizioni democratiche, e in primo luogo della politica unitaria, nazionale e di pace del P.C.I. e di Palmiro Togliatti. De Gasperi che aveva voluto dare alle elezioni un carattere di plebiscito intorno al regime democratico cristiano, ha avuto una risposta inequivocabile dai 28 milioni di cittadini che hanno espresso alle urne la loro volontà politica.

- 1) **La truffa non è scattata**  
La DC e i partiti apparentati sono stati sconfitti. Il blocco governativo ha ottenuto 13.487.038 voti contro i 13.602.146 voti delle opposizioni, e non ha raggiunto la maggioranza del 50 per cento più uno. La composizione della Camera viene stabilita con la legge proporzionale del '48.
- 2) **Il PCI avanza trionfalmente**  
Il PCI ottiene 6.122.638 voti, superando ogni previsione e oltrepassando di gran lunga i risultati ottenuti il 2 giugno 1946 e il 18 aprile 1948. Il PCI, che rappresenta oggi il 22,6 per cento del corpo elettorale, ottiene alla Camera 143 seggi e 56 al Senato con un aumento rispettivo di 12 e 18 seggi.
- 3) **Il fronte delle opposizioni democratiche avanza in tutta Italia**  
Le opposizioni democratiche sfiorano i 10 milioni di voti, con un aumento di 1.704.073 voti rispetto al 18 aprile. Rappresentano oggi il 36,3 per cento degli elettori, di fronte al 31 per cento realizzato dal Fronte Democratico Popolare nel '48. Il Partito Socialista Italiano triplica i voti della socialdemocrazia e, insieme al PCI, ottiene alla Camera un complesso di 218 seggi, rispetto ai 183 del 18 aprile.
- 4) **Il blocco governativo è crollato**  
DC, PSDI, PLI, PRI perdono complessivamente circa 3 milioni di voti rispetto al 18 aprile. Dai 16.256.774 voti del 18 aprile crollano ai 13.487.038 del 7 giugno. Il blocco governativo ottiene alla Camera 303 seggi (il 18 aprile ne aveva 370), e 125 al Senato rispetto ai 158 del 18 aprile.

La legge truffa non è scattata perché l'opposizione democratica ha rafforzato trionfalmente le sue posizioni. Uno schieramento politico è stato sconfitto: quello governativo. Una politica è stata condannata: quella dell'anticomunista De Gasperi. Il popolo italiano ha votato contro la progettata revisione della Costituzione, ha votato per la difesa della Costituzione e della Repubblica, ha votato per una politica di pace, di libertà e di progresso.

### Lo spostamento delle forze politiche dal 1946 ad oggi

PARTITI	2 GIUGNO 1946 (Assemblea Costituente)	18 APRILE 1948	MAGGIO-GIUGNO 1951 - 1952 (regionali, siciliane ed elezioni provinciali)	7 GIUGNO 1953 (Camera)
P.C.I. ....	4.356.686   9.114.815	8.151.119 (*)	8.708.352 (**)	6.122.638   9.855.192
P.S.I. ....	4.758.129	—	—	3.440.222
A.D.N. ....	—	—	—	120.555
U.P. ....	—	—	—	171.777
D.C. ....	8.080.661	12.740.042	8.679.340	10.859.554
P.S.D.I. ....	—	1.858.116	1.793.282	1.223.870
P.L.I. ....	1.560.638	1.003.727	1.056.356	815.681
P.R.I. ....	1.003.007	651.875	596.124	437.899
Mon. ....	1.849.281 (***)	729.078	978.035	1.856.661
M.S.I. ....	—	526.882	1.680.199	1.580.395

(\*) Il 18 aprile il PCI e il PSI si presentarono uniti, assieme ad altre forze democratiche, nel Fronte Democratico Popolare.  
(\*\*) Nelle elezioni regionali siciliane e nelle elezioni provinciali del '51-'52, il PCI e il PSI si presentarono uniti, insieme ad altre forze democratiche, nei Blocchi del Popolo e nelle Liste cittadine.  
(\*\*\*) Il 2 giugno i monarchici si presentarono nelle liste dell'U.Q. e del Blocco Nazionale della Libertà.

### La formidabile avanzata del PCI

A distanza di sette anni dal 1946, il P.C.I. si è presentato di nuovo alle elezioni con liste proprie. Ecco le cifre che indicano l'avanzata trionfale del Partito di Togliatti:

2 GIUGNO 1946                      7 GIUGNO 1953  
**4.356.686                      6.122.638**

- Ecco le località dove l'avanzata comunista è stata più impetuosa.
- A PALERMO:** — Il 2 giugno 1946 il P.C.I. ottenne circa 4.000 voti;  
— Il 18 aprile 1948 il F.D.P. ottenne circa 26 mila voti;  
— Il 7 giugno 1953 il P.C.I., da solo, ha quasi raddoppiato i voti ottenuti dal F.D.P. il 18 aprile e ha decuplicato i voti comunisti del 2 giugno 1946, ottenendo 41.397 suffragi.
  - IN SICILIA:** — Il 2 giugno 1946 il P.C.I. ottenne 150.909 voti;  
— Il 18 aprile 1948 il F.D.P. ottenne 441.827 voti;  
— Il 7 giugno 1953 il P.C.I. ha ottenuto 496.558 voti, oltre il triplo di quelli conquistati nel 1946.
  - A NAPOLI:** — Il 2 giugno 1946 il P.C.I. ottenne 31.020 voti;  
— Il 18 aprile 1948 il F.D.P. ottenne 98.011 voti;  
— Il 25 maggio 1952 il P.C.I. ottenne 107.503 voti;  
— Il 7 giugno 1953 il P.C.I. ha ottenuto 112.669 voti, quattro volte quelli ottenuti sette anni fa.
  - IN CAMPANIA:** — Il P.C.I. il 2 giugno 1946 ottenne 125.443 voti;  
— Il 18 aprile 1948 il F.D.P. ottenne 392.166 voti;  
— Il 7 giugno 1953 il P.C.I. ha ottenuto 586.101 voti, oltre il quadruplo dei voti ottenuti sette anni fa.
  - A ROMA:** — Il 2 giugno 1946 il P.C.I. ottenne 98.842 voti;  
— Il 18 aprile 1948 il F.D.P. ottenne 242.598 voti;  
— Il 25 maggio 1952 la Lista Cittadina ottenne 314.243 voti;  
— Il 7 giugno il P.C.I. ha conquistato 234.285 voti.

### RIPARTIZIONE DEI SEGGI ALLA CAMERA E AL SENATO

	CAMERA		SENATO	
	7 giugno	18 aprile	7 giugno	18 aprile
P.C.I. ....	143	131	56	58
P.S.I. ....	75	52	30	30
A.N.D. ....	—	—	1	—
Totale opposizione democratica	218	185	87	68
D.C. ....	262	306	114	133
P.S.D.I. ....	19	33	4	9
P.L.I. ....	14	18	3	9
P.R.I. ....	5	9	2	5
Volkspartei ...	5	3	2	2
P. sardo d'azione ..	—	1	—	—
Tot. governativi .	303	370	125	158
P.N.M. ....	40	14	16	—
M.S.I. ....	29	6	9	1
Totale destre ...	69	20	25	1

La precedente Camera era composta di 574 deputati. Nel precedente Senato vi erano i senatori di diritto che non sono stati calcolati ai fini del confronto col 18 aprile. L'ADN e l'UP non hanno avuto nessun deputato non avendo ottenuto in nessuna circoscrizione il quoziente necessario, pur avendo ottenuto nazionalmente più voti del P.R.I. I 2 senatori repubblicani sono stati eletti con i voti clericali nei due collegi della Romagna dove si erano presentati col simbolo scudocrociato-edera.



(Disegno di Renato Guttuso)